

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (ai sensi dell'art.17, comma1 del d.lgs.62/2017; ai sensi dell'art.10,
 comma 1 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025)

Classe : **QUINTA**
 Sezione : **AMI-IP13**



Indirizzo **"Industria e artigianato per il Made in Italy" _**
"IP13"

"[...] un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica [...]"

Protocollato il giorno 12/05/2025 con n. 9808

**DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V A AMI-IP13
ANNO SCOLASTICO 2024- 2025**

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Docente	Firma
Religione	PIZZOLLA PASQUALINA	
Italiano	NIGRO D. CLAUDIA	
Storia	NIGRO D. CLAUDIA	
Lingua Inglese	QUINTO SARA (Supplente)	
Matematica	RUSSO ANTONIO	
Lab. Tecnologici ed esercitazioni di cui in compresenza	CORRADO FRANCESCO MAURELLA PASQUALINA	
Tecn. App. ai materiali e ai processi prod. Tessili ed abbigliamento di cui in compresenza	RIZZI MIRIANNA CORRADO FRANCESCO	
Progettazione tessile -abb., moda e costume di cui in compresenza	FRULLA LILIANA MAURELLA PASQUALINA	
Tecniche di distribuzione e marketing	MALZONE GIUSEPPINA	
Scienze Motorie e Sportive	PENNETTA GIOVANNA	
Sostegno	STIGLIANO SILVIA MARIA	
Sostegno	VARASANO ANTONIETTA	

IL COORDINATORE
Prof. Nigro Domenica Claudia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. **AMI-IP13**

Indirizzo: **Industria e artigianato per il Made in Italy**

- Vista la Legge 10 dicembre 1997 n.425 e la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77
Visto il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista l'O.M.n.67 del 31 Marzo 2025 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;
Vista la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2024/2025;
Visti i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico 2024/2025 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest'istituzione per l'anno scolastico 2024/2025;
Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2024/2025;

Considerati i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti e i risultati delle prove relative al saldo dell'eventuale debito scolastico contratto;

Il Consiglio di Classe all'unanimità,

DELIBERA

di redigere, nella forma che segue, il seguente documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta sez. **A AMI-IP13** dell'anno scolastico 2024/2025.

Policoro, _12_ Maggio 2025

INDICE

Sommario

pag.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
Presentazione della scuola	6
Contesto territoriale di riferimento	6
Finalità	7
Offerta Formativa	8
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	8
Premessa	8
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP)	9
QUADRI ORARI _Indirizzo “ Industria e Artigianato per il made in Italy ”	10
STORIA DELLA CLASSE	11
CONSIGLIO DI CLASSE	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:	12
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO	13
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, (PCTO)	14
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	14
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	14
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	18
COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	20
QUADRO RIASSUNTIVO PCTO	22
ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010	22
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	23
EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE	23
ORIENTAMENTO	24
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	26
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	26
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	27
METODOLOGIE USATE	28
TIPOLOGIE DI VERIFICA	28
NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 1° PERIODO	29
NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO	29
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INT. E FI.	30
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO – COMPORTAMENTO	31

CREDITO SCOLASTICO	32
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALL.A)	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE	35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	38
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-25	39
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA	40
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	43
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA	48
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE	52
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA	55
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: PROGETTAZIONE TESSILE, ABB. , MODA E COSTUME	58
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	62
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABB. E DELLA MODA	65
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	67
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE	69
LIBRI DI TESTO	71
ALLEGATI	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Presentazione della scuola

Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza. Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012. È in quest'ottica che rientra il piano di dimensionamento scolastico (art.19 della L.n.111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557 della L.n. 197/2022) che ha unificato, nell'a.s. 2024/2025, l'IIS "Pitagora" di Policoro e l'ITSET "M.Capitolo" di Tursi in un unico istituto I.I.S. "Policoro-Tursi" _ Pitagora - M.Capitolo con sede centrale, Dirigenza e uffici a Policoro.

Contesto territoriale di riferimento

La sede è collocata in una struttura di facile accesso sia per l'utenza locale che per gli alunni provenienti dai paesi limitrofi. Policoro, città che accoglie l'Istituto, è uno dei comuni più giovani, oltre che più popolosi della provincia di Matera, dotato di una storia antichissima, poiché il nome appare già nel 1126 in un atto di donazione; le origini di Heraclea risalgono al 433 a.C. come attestano i numerosi scavi del parco archeologico. Città della Magna Grecia, più tardi si legò a Roma e riuscì a sopravvivere al conflitto contro Annibale. In tarda età Repubblicana fu sconvolta da tumulti sociali e solo quando i monaci basiliani fecero rifiorire le terre abbandonate, questo insediamento prese il nome di Polycorium. Passata attraverso i secoli da un signore feudale all'altro e contesa dalle cittadine vicine di Tursi e Montalbano dopo l'Unità d'Italia, con un regio decreto, fu aggregata come frazione a quest'ultimo. Nel 1920 Policoro, già servita dalla ferrovia, vedeva l'inizio della strada statale 106 jonica. A partire dal 1945 i provvedimenti politici concretizzatisi con la "Legge Sila" e la "Legge stralcio" diedero inizio ad una riforma fondiaria che espropriò le terre del barone Berlingieri per dividerle in poderi assegnati a quanti confluirono dai Paesi limitrofi. Nel 1953 ebbe inizio la costruzione della borgata, dotata di scuole, delegazione comunale, chiesa, ambulatorio, spaccio ed ufficio postale e l'anno successivo fu avviata anche l'attività dello zuccherificio. L'aumento della popolazione portò Policoro a diventare comune autonomo nel 1959. All'ultimo censimento la cittadina ionica ha sfiorato i quattordicimila abitanti con punte più elevate nel periodo estivo, quando le bellezze naturali della costa e le strutture ricettive ne fanno un centro turistico molto frequentato. L'attività prevalente è di tipo agricolo-intensivo, con un'attività terziaria in espansione; negli ultimi anni è apparsa anche qualche entità di artigianato spinto a livello industriale, facendo intravedere l'insorgere di una economia di tipo misto. La popolazione inizialmente slegata e priva di interessi culturali comuni, ha oggi una connotazione urbana unitaria e socialmente consolidata. La cittadina ha evidenziato gli squilibri "soliti dei centri in forte espansione" in cui il giovane, spesso, è "a rischio" anche per la scarsa presenza di istituzioni associazionistiche aggreganti e nella quale la scuola è una delle poche agenzie educative. Il contesto operativo dell'Istituto Professionale è stato, sin dalla nascita che risale all'inizio degli anni '60, complesso e in continua evoluzione. Essa ha stabilito adeguati rapporti di collaborazione con tutte le Istituzioni presenti sul territorio compresa l'Azienda sanitaria locale, con la quale collabora con gli esperti dei consultori familiari e del Sert a vari livelli, dall'inserimento degli alunni portatori di handicap all'assistenza sanitaria e psicologica. Non meno importanti sono i rapporti stabiliti nel tempo con il centro ENEA della Trisaia di Rotondella che ha fornito un contributo importante per i progetti di alternanza scuola-

lavoro per tutti gli indirizzi ed in particolare per l'indirizzo chimico biologico.

L'Istituto di Istruzione Superiore assume la denominazione di "Pitagora" per rendere omaggio al celebre filosofo e matematico greco.

Finalità

La nostra istituzione scolastica è volta a:

- a) dare più formazione e più professionalità in tutti i cinque anni dei corsi, puntando ad una dimensione europea già nel biennio, con il conseguimento delle "competenze chiave di cittadinanza" e le conoscenze di base riconducibili agli assi culturali;
- b) aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- c) progettare percorsi che aiutino ad innalzare il tasso di successo scolastico;
- d) integrare i curricoli in funzione delle opportunità e necessità emergenti dal territorio;
- e) attivare metodologie volte a sviluppare un'attitudine critica;
- f) favorire la socializzazione degli studenti e lo sviluppo dell'identità personale;
- g) promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli allievi stranieri;

La nostra scuola intende quindi promuovere nello studente:

- 1) una crescita culturale generale;
- 2) una formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
- 3) una capacità di auto-orientamento per l'individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
- 4) l'acquisizione di una professionalità "polivalente", capace di adeguarsi alla complessità ai mutamenti tecnologico-organizzativi della nostra società.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **“Conoscenze”**: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- **“Abilità”**: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **“Competenze”**: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

OFFERTA FORMATIVA

I.I.S. "Policoro - Tursi" – Pitagora-M. Capitolo		
Policoro		
✓ Istruzione Professionale	✚ Industria e Artigianato per il Made in Italy (IP13)	
	✚ Manutenzione e assistenza tecnica (IP14)	
	● Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (IP19)	
✓ ITIS_ SettoreTecnologico	✚ Elettronica ed Elettrotecnica	Articolazione "Elettronica" (ITEC)
	✚ Meccanica, Meccatronica ed Energia	Articolazione "Meccanica e Meccatronica" (ITMM)
	✚ Chimica, materiali e biotecnologie	Articolazione "Chimica e materiali" (ITCM)
I.I.S. "Policoro - Tursi" – Pitagora-M. Capitolo		
Tursi		
✓ ITS_ Settore Economico	✚ Amministrazione finanze e marketing (ITAF)	
	✚ Turismo (IT04)	
✓ ITS_ Settore Tecnologico	✚ Costruzioni, Ambiente e Territorio (ITCA)	
	✚ Informatica e Telecomunicazioni	Articolazione "Informatica" (ITIA)

L'Istituto, pur mantenendo come base della propria strategia educativa l'impostazione tradizionale, tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove tecnologie e del mondo del lavoro, aggiorna la propria offerta formativa attraverso un'articolazione diversificata del corso di studi.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Premessa

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017, Serie Generale, ha tracciato gli assi portanti dei nuovi istituti professionali e ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale rispetto all'istruzione tecnica.

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)

L'Istituto professionale è un percorso formativo quinquennale, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio fondato su di una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale o a livello locale.

Il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline, necessarie per una formazione di base versatile, favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche conseguibili attraverso contestuali e/o ulteriori percorsi formativi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a sviluppare saperi e competenze nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori moda, dovranno:

- Progettare e realizzare ogni tipo di modello;
- Creare e/o interpretare figurini;
- Ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro;
- Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- Svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- Riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Questa figura professionale può essere inserita:

- Nelle aziende del settore abbigliamento (industriale, artigianale);
- Nelle case di moda e nei laboratori di attività connesse.

I codici ATECO di riferimento sono:

- ✓ CODICE ATECO 14.13.20 _Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
- ✓ CODICE ATECO 14.19.10 _ Confezione varie e accessori per l'abbigliamento

QUADRI ORARI _Indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy"

Area generale comune a tutti gli indirizzi			biennio		triennio		
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore di riferimento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Asse deilinguaggi	Italiano	264+396	4	4	4	4	4
	Inglese	198+198	3	3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	264+297	4	4	3	3	3
Asse storicosociale	Storia	66+198	1	1	2	2	2
	Geografia	66	1	1	--	--	--
	Diritto e economia	132	2	2	--	--	--
Scienzomotorie	Scienzomotorie	132+198	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	RC o attività alternative	66+99	1	1	1	1	1
Totale ore Area generale		1188+1386	18	18	14	14	14
Area di indirizzo							
Asse scientifico, tecnologico e professionale	TIC	132	2(2)	2(2)	--	--	--
	Scienze integrate	132	2(2)	2(2)	--	--	--
	Laboratoritecnologici ed esercitazioni	396+ 231 198 198	6	6	7 (4)	6 (4)	6 (4)
	Tecnologie, disegno e progettazione	264	4(2)	4(2)	--	--	--
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	165 132 99	--	--	5 (2)	4 (2)	3 (2)
	Progettazione e produzione	198 198 198	--	--	6 (3)	6 (3)	6 (3)

	Tecniche di distribuzione e marketing	66 99	--	--	--	2	3
Totale Area di Indirizzo		2706	14 (6)	14 (6)	18(9)	18(9)	18(9)
TOTALE			32	32	32	32	32
<i>Dicui: Personalizzazione degli apprendimenti 264 ore</i>							

() ore in compresenza

STORIA DELLA CLASSE:

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
IRC o Attività alternative	PIZZOLLA PASQUALINA
Lingua e Letteratura Italiana	NIGRO DOMENICA CLAUDIA
Storia	
Lingua Inglese	QUINTO SARA (supplente)
Matematica	RUSSO ANTONIO
Progettazione Tessili Abbigliamento, Moda e Costume	FRULLA LILIANA
Lab. Progettazione Tessili Abbigliamento, Moda e Costume	MAURELLA PASQUALINA compresenza
Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi	RIZZI MIRIANNNA
Lab. Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi	CORRADO FRANCESCO
Laboratori Tecnologici Esercitazioni Tess. Sartoriali	CORRADO FRANCESCO
Lab. Lab. Tecnologici Esercitazioni Tess. Sartoriali	MAURELLA PASQUALINA compresenza
Tecniche Di Distribuzione e Marketing	MALZONE GIUSEPPINA
Scienze Motorie e Sportive	PENNETTA GIOVANNA
Sostegno	STIGLIANO SILVIA MARIA
Sostegno	VARASANO ANTONIETTA
Componente Genitori	Nominativo
1° Rappresentante Genitori	VIVIANI DEBORA
2° Rappresentante Genitori	DROGO KATIUSCIA
Componente Alunni	Nominativo
1° Rappresentante Alunni	QUARTA CRISTINA EMMA
2° Rappresentante Alunni	SILVESTRI JENNIFER ANNA

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio (Componente Docente)

Docenti del Consiglio di Classe				
Docente	Materia	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Pizzolla Pasqualina	IRC		X	X
Nigro D. Claudia	Italiano e Storia	x	x	X
Lufrano Maria Sara Quinto	Lingua Inglese (supplente)	x	X	X x
Russo Antonio	Matematica	X	X	X
Frulla Liliana	Progettazione tessili abbigliamento, moda e costume	x	X	X
Maurella Pasqualina	Progettazione tessili abbigliamento, moda e costume (compresenza)			X
Rizzi Mirianna	Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi	x		X
Corrado Francesco	Tecnologia Applicata ai Materiali e ai processi produttivi (compresenza)		x	X
Corrado Francesco	Laboratori Tecnologici Esercitazioni Tess. Sartoriali			X
Maurella Pasqualina	Laboratori Tecnologici Esercitazioni Tess. Sartoriali (compresenza)			X
Malzone Giuseppina	Tecniche Di Distribuzione E Marketing			X
Pennetta Giovanna	Scienze motorie			X
Stigliano Silvia Maria	Sostegno	X	X	X
Varasano Antonietta	Sostegno	x	x	x

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE *(inserire solo le iniziali del nome e cognome)*

N.	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	PROVENIENZA
1	B.	L.	2005	Policoro
2	B.	A.	2006	Rocca Imperiale
3	B.	L.	2006	Montalbano Jonico
4	D.	S.	2006	Nova Siri
5	D.	R.	2006	Colobrarò
6	D.	N. M.	2005	Policoro
7	F.	M. A.	2005	Policoro
8	G.	I.	2006	Policoro

9	G.	V.	2006	Scanzano Jonico
10	G.	M.	2005	Nova Siri
11	L.	A.	2007	Policoro
12	P.	F.	2006	Policoro
13	P.	R.	2006	Policoro
14	P.	C.	2006	Policoro
15	Q.	C. E.	2005	Nova Siri
16	S.	E.	2006	Policoro
17	S.	J.	2006	Scanzano Jonico
18	T.	M.	2005	Nova Siri

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2022-2023	/	22	/	18	/	3	/	1	/	/
2023-2024	/	18	/	17	/	/	/	/	/	1
2024-2025	/	18								
Pendolarità: __50 %	Pendolari: N°.9					Residenti <i>in Policoro</i> : N°. 9				
Provenienza										
Altre culture: N° 2- Provenienza: Albania Alunni diversamente abili: 2 Alunni DSA:										

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 AMI è composta da 18 alunne (16 frequentanti, una già ripetente non frequenta dall'inizio dell'anno, l'altra ha frequentato solo per un breve periodo). Le ragazze provengono da diversi contesti territoriali: Policoro, Montalbano Jonico, Nova Siri, Scanzano Jonico, Rocca Imperiale, Colobraro. Sono presenti due ragazze non italofone che parlano e comprendono la lingua, solo una di loro, a volte, si esprime con qualche improprietà e durante le interrogazioni orali ha bisogno di essere aiutata per verbalizzare quello che ha studiato. Nel gruppo sono presenti due ragazze diversamente abili affiancate dalle insegnanti di sostegno, una per 18 ore (+ 6 h di assistenza) e l'altra per 9 ore. Le due alunne seguono la programmazione di classe con obiettivi minimi.

Dal punto di vista didattico, la classe risulta divisa in due gruppi: una parte si è distinta per l'impegno costante e la partecipazione attiva a tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, sempre desiderose di apprendere, di migliorare e potenziare le loro competenze, contribuendo così a creare un proficuo dialogo educativo; studentesse attente

alle attività proposte, impegnate nello studio di tutte le discipline e puntuali nelle consegne dei lavori. Tali alunne, il cui impegno non ha conosciuto cedimenti, hanno conseguito livelli più che buoni di rendimento, sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di saper effettuare collegamenti pluridisciplinari. Un altro gruppo più ristretto ha dimostrato una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è stata discontinua e nonostante le continue sollecitazioni degli insegnanti la loro partecipazione all'attività didattica è stata passiva e poco costruttiva, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in quasi tutte le discipline.

Il Cdc nel corso dell'anno scolastico ha lavorato al fine di promuovere le potenzialità di ciascuno, pur nel rispetto della diversità, rafforzando la motivazione, il senso di responsabilità e l'autostima.

Dal punto di vista disciplinare, la frequenza è stata regolare per buona parte delle alunne, le altre si sono assentate frequentemente, anche se, in alcuni casi le assenze sono state debitamente motivate. Le relazioni interpersonali, all'interno della classe, sono cambiate nel tempo, grazie all'intervento del Consiglio di classe che, avendo notato la frammentarietà del gruppo, si è adoperato a mettere in atto strategie idonee a favorire relazioni basate sul rispetto, così da raggiungere una pacifica convivenza. Pertanto, anche se le alunne non sono tutte amiche, il risultato rilevante è che hanno instaurato una discreta convivenza tra di loro.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
☐ tranquilla	☐ alto	☐ sostenuto	☐ collaborativo
☒ vivace	☐ medio alto	☐ produttivo	☐ buono
☐ problematica	☒ medio	☒ regolare	☐ sereno
☐ demotivata	☐ medio basso	☐ discontinuo	☒ a volte conflittuale
☐ poco rispettosa delle regole	☐ basso	☐ lento	☐ problematico
☐ Altro.....	☐ Altro.....	☐ Altro.....	☐ Altro.....

PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, PCTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La classe ha svolto nel triennio un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizialmente progettato come percorso triennale di alternanza scuola lavoro dal titolo generale:

Orienta....Menti - "L'esperienza che forma ed orienta"

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

DURANTE IL TERZO a.s. 2022/2023 il percorso di PCTO si è svolto online, in sede e fuori sede:

TUTOR DI CLASSE Prof.ssa C. Pisilli

ORIENTAMENTO

- Orientamento professionale ed universitario con Accademia Della Moda Sitam Lecce
- Orientamento Accoglienza classi III S. S. di I grado
- Orientamento Accademia della moda e del design NABA
- Orientamento Assorienta

FORMAZIONE

ATTIVITÀ DIGITALI

- Corso sicurezza
- Progetto Eni

ATTIVITÀ PRATICHE

- Attività preparatoria e partecipazione open day
- Attività di Progettazione Tessile Abbigliamento e Moda preparatoria alla Sfilata di Fine Anno
- Attività di Tecnologia Applicata ai Materiali e ai Processi preparatoria alla Sfilata di Fine Anno
- Attività di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili preparatoria alla Sfilata di Fine Anno
- Progetto extra curriculare Sfilata di Fine Anno
- Attività preparatoria e partecipazione evento di Natale
- Progetto extra curriculare sfilata di fine anno
- Partecipazione alla sfilata di fine anno

DURANTE IL QUARTO a.s. 2023/2024 le attività di PCTO si sono svolte online, in sede e fuori sede:
TUTOR DI CLASSE Prof.ssa C. Pisilli

ORIENTAMENTO

- Orientamento Accoglienza classi III S.S. di I° grado
- Le Costantine (Orientamento in uscita)
- Extra scuola ed impresa

FORMAZIONE ATTIVITÀ DIGITALI

- Cisco Get Connected
- Corso educazione digitale
- Formazione Sicurezza Base

ATTIVITÀ PRATICHE

- Progetto borse ed accessori
- Costumi della società

ATTIVITÀ PRATICA SVOLTA A SCUOLA

- Attività e partecipazione OPEN DAY
- Orientamento in Entrata - Accoglienza Classi 3 Scuola Sup Primo Grado
- Attività preparatoria “Sfilata fine anno” PROG. TESS.ABB. MODA E COSTUME
- Attività preparatoria “Sfilata fine anno” TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI TESSILI

- Attività preparatoria “Sfilata fine anno” LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI
- Costumi della società
- Progetto gol
- Progetto radici

Partecipazione eventi:

Attività presso il Palaercole; (attività ad integrazione dell’ed. civica)

Presentazione del libro “ Figlio unico”;

Trend mercato lavoro;

Incontro Polizia di stato;

Il Rotary;

Presentazione del libro: “Nicola Rubolino una storia americana”;

- Partecipazione I Lunedì’ di Pitagora
- Presentazione del prog. “ Sulle Orme Delle Principesse Della Magna Grecia”
- Attività’ di Accoglienza e Partecipazione Convegno “Scuola e Impresa”
- Partecipazione e Formazione Ed.Civica-Protezione Civile
- Prog. Museo “Sulle Orme Delle Regine Enotrie”
- Partecipazione e Formazione Ed.Civica-Protezione Civile

DURANTE IL QUINTO a.s. 2024/2025 il percorso di PCTO si è svolto online, in sede e fuori sede:

TUTOR DI CLASSE Prof.ssa L. Frulla

ORIENTAMENTO

Orientamento in uscita:

- Incontro Assorienta nel settore delle forze armate
- Fiera del Levante presso Salone dello studente di Bari
- Accademia KOEFIA (16/12/’24)
- Incontro con tutors PCTO per iscrizione al portale UNICA
- Accademia SITAM
- ENFOR
- RUFA
- NABA

Orientamento in entrata:

- Attività e partecipazione Open day e Open Night in sede, svoltasi nei mesi di dicembre 2024, gennaio e febbraio 2025.
- Ecosostenibilità e riciclo presso il Centro Commerciale “Eraclea” di Policoro (MT)

ATTIVITA’ DI FORMAZIONE IN PRESENZA

- Corso di Formazione specifica in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro
- “I Lunedì di Pitagora”: presentazione del libro “Una vita” dell’autore Dimilta Vincenzo
- Incontro in sede per un’attività formativa di Educazione Civica associata alla materia della Protezione Civile
- Crociera Mediterraneo Orientale
- Incontro con Guardia di Finanza
- Work experience technology- Corso di inglese e viaggio a Malta
- Sport city: attività sportive svolte all’aperto nel verde pubblico della città di Policoro
- Progetto realtà aumentata durante le ore curricolari diurne

- Corso on line: Progetto “Noi siamo futuro”
- Corso on line: sulla piattaforma Educazione digitale “YouthEmpowered”
- PCTO in sede: progetto di recycling durante le ore curriculari di Progettazione tessile

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Come da progettazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro generale dell'Istituto:

Livello EQF ¾		
Area e relative competenze chiave europee di cittadinanza	Competenze Comuni Tecnico-Professionali	
Area Organizzativa e relazionale imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità	Organizzare il lavoro	mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
		rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
		organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
		accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
		applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	Gestire informazioni	utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
		reperire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
		documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
		attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	Gestire risorse	utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti)
	Gestire relazioni e comportamenti	utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
		accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
		lavorare in team esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
		collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
		rispettare lo stile e le regole aziendali
		gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
		utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
		Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
		aggiornare le proprie conoscenze e competenze
	Gestire	affrontare i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario

	problemi	riportare i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni
Area Linguistica		
Comunicazione nella madre lingua		Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio
		Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione e le procedure aziendali;
		Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
		Saper Redigere il proprio CV
Comunicazione nella lingua straniera inglese		utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, operativi e di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 o B1/B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento.
		Utilizzare opportunamente il lessico relativo al settore specifico, incluso quello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Competenza Digitale		Elaborare informazioni: (dal reperire informazioni in rete a salvarle e condividerle in sistemi cloud)
		Comunicare: (dalla creazione di un account all'utilizzo e condivisione di risorse on line)
		Creare contenuti (da un file ad una piattaforma)
		Sicurezza (dalla pw, antivirus alla cybersecurity)
		Risoluzione problemi
Consapevolezza ed espressione culturale		Utilizzare linguaggi diversi, da quello sportivo musicale a quello grafico a quello cinematografico per documentare la propria esperienza e promuovere la propria immagine

Livello EQF 3/4Competenze Specifiche Indirizzo: “Industria e artigianato per il Made in Italy” _ “IP13”		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	● Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. ● Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. ● Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. ● Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta ● Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale	● Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. ● Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. ● Tecniche di ottimizzazione. ● Normative rilevanti in relazione all'area di attività. ● Strumenti di ricerca informatici. ● Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. ● Gestione degli scarti.
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili.	● Utilizzare il CAD in modo avanzato, ove rilevante in relazione al settore di attività. ● Utilizzare in modo avanzato le tecniche di disegno tradizionale e/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore di attività. ● Applicare tecniche di modellazione 3D ove rilevante in relazione al settore di attività. ● Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi.	● Terminologia di settore in lingua inglese. ● Funzionalità avanzate del CAD, ove rilevanti in relazione al settore di attività. ● Tecniche di animazione.
Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali di manufatti anche relativamente complessi, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione.	● Utilizzare le tecniche di disegno CAD e/o di modellazione solida per la realizzazione virtuale di manufatti. ● Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità. ● Redigere documentazione tecnica, anche in lingua inglese. ● Utilizzare le tecnologie CAM in semplici contesti, ove rilevanti in relazione al settore di attività.	● Principali comandi di un software specific per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. ● Caratteristiche e procedure di prove e test sui materiali. ● Componenti, caratteristiche strutturali e principi di funzionamento di macchine o impianti speciali, ove rilevanti in relazione al settore di attività. ● Caratteristiche specifiche dei materiali in relazione al settore di attività.
Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, utilizzando le opportune tecniche di lavorazione automatiche sulla base del progetto, selezionando le materie prime e/o i materiali adatti alla realizzazione del prodotto.	● Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, misurandone le caratteristiche rilevanti e verificando la conformità fra progetto e prodotto. ● Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc) e le istruzioni per predisporre le ● Diverse fasi e/o cicli di lavorazione. ● Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di	● Introduzione agli applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività. ● Normative tecniche rilevanti in relazione all'area di attività. ● Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.

	sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. ● Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto. ● Applicare le opportune tecniche di lavorazione automatica, ove rilevanti in relazione al settore di attività.	
Predisporre/programmare le machine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, curando le attività di manutenzione ordinaria.	● Redigere programmi per le machine automatiche e i sistemi di controllo necessari, utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività.	● Ambienti di sviluppo utili in relazione al settore di attività. ● Procedure e tecniche di monitoraggio informatiche.
Elaborare, implementare e attuare piani industriali / commerciali delle produzioni con riferimento a semplice realtà economico-produttiva individuando vincoli aziendali e di mercato. Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse.	● Individuare le attività correlate ai processi di logistica e gestione del magazzino e contribuire all'utilizzo dei principali strumenti di gestione di tali attività. ● Individuare le caratteristiche e la durata dei cicli aziendali. ● Individuare le caratteristiche dei principali modelli organizzativi e dei processi di produzione, evidenziandone vantaggi e svantaggi. ● Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) nazionali. ● Redigere rapporti per la direzione, relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. ● Redigere semplici report in inglese. ● Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.	● Il ciclo della gestione aziendale. ● Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. ● Nozioni di logistica e gestione del magazzino e relative strumenti applicativi. ● Lessico specifico di settore anche in lingua inglese. ● Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione ● (soprattutto in ambito nazionale). ● I principali modelli di organizzazione aziendale ed i divisione del lavoro. ● Elementi di marketing, in relazione al contesto produttivo.
Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.	● Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia e sostenibilità ambientale. ● Applicare le norme vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e dei consumatori in relazione ai prodotti di riferimento. ● Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. ● Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.	● Legislazione e normativa di riferimento per la protezione dell'ambiente. ● Normativa di riferimento in relazione ai prodotti ed ai processi produttivi del settore di attività. ● Il ciclo di vita dei prodotti, riciclo, riuso e recupero dei materiali. ● Nozioni di primo soccorso, BLS.

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata allo svolgimento dei PCTO oppure di attività assimilabili ai PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio e dal Decreto 226 del 12 novembre 2024.

QUADRO RIASSUNTIVO PCTO – CLASSE 5°A AMI-IP13

N°	Studente	3° ANNO 2022/23	4° ANNO 2023/24	5° ANNO 2024/25	TOTALE ORE SVOLTE
1	B.L.	52	113	180	345
2	B.A.	63	269	46	378
3	B.L.P.	83	253	169	505
4	D.S	18	88	34	140
5	D.R.	37	250	175	462
6	D.N.M.	/	158 (5°anno)	0	158
6	F.A.	63	129	118	310
7	G.I.	71	208	176	455
8	G.V.	87	261	180	528
9	G.M.	14	79	83	176
10	L.A.	47	106	69	222
11	P.F.	69	93	0	162
12	P.R.	71	98	67	236
13	P.C.	69	227	209	505
14	Q.C.E.	14	86	62	162
15	S.E.	43	83	87	213
16	S.J.	50	226	87	363
17	T.M.	/	147(5°anno)	36	183

ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010

È compito specifico de

la scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si traducono nelle competenze chiave di cittadinanza che sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'Attività è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze che permettano agli alunni di sentirsi cittadini italiani ed europei ed all'arricchimento e sviluppo della propria crescita umana e professionale, a creare una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana e un'educazione "all'eguaglianza fra generi e ad una relazione di coppia rispettosa dei diritti dell'altro" che risulta doverosa e urgente a partire dal contesto familiare per poi svilupparsi gradualmente nel percorso scolastico.

Nel corso del corrente anno scolastico si è creato un percorso volto a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva sui seguenti temi:

- Incontro "Legalità" e diritti costituzionali. Un patto civico per la tutela del territorio"

- Giornata sensibilizzazione e donazione del sangue
- I Lunedì di Pitagora _Incontro con l'autore del libro "UNA VITA" del prof. Vincenzo Dimilta _ Giornata della Memoria 2025_(#27gennaio2025)
- I Lunedì di Pitagora _Minori e giustizia: "Quando gli errori lasciano il segno" con la partecipazione della dott.ssa Anna Gloria Piccininni Procuratore per i minorenni di Potenza
- "Partecipazione alla Settimana Nazionale della Protezione Civile - Giornata Formativa per le Scuole il 10 Ottobre 2024 a Policoro". "Campo Scuola dell'Inclusione".
- "A piedi scalzi: la missione è per tutti e tutti sono per la missione" _ Incontro con il missionario Don Giovanni Messuti.

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Tutti i temi trattati, impattano con le attualità in cui viviamo ma, costituiscono anche argomenti di tematiche pluridisciplinari nel contesto degli obiettivi di ogni materia di studio nella specializzazione.

"EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Ai sensi della L. N. 92 del 20/08/2019 e del D. M. n.35 del 22/06/2020 è stata introdotto l'insegnamento dell'**Educazione civica**, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, che si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (allegati A del D.M. n.35 del 22 giugno 2020), a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche della stessa individuate: 1_ **Costituzione** (Sicurezza e tutela sul lavoro e non solo: conoscenza delle procedure d'emergenza della scuola, del comune, del web e altro; la strada e tutti gli altri ambienti...sicuri; condividere le buone pratiche e imparare la sicurezza e le strutture operative nazionali _Mod.3 curriculum ED. CIV.); 2_ **Sviluppo sostenibile** (Organizzazione, ruolo, funzione e attività degli enti Territoriali nelle emergenze e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: come tutelare e intervenire in casi di emergenza Mod.2 curriculum ED. CIV.); 3_ **Cittadinanza digitale** (Uso e abuso della tecnologia e delle comunicazioni virtuali sul web e Comunicare e agire nell'emergenza_ Mod.1 curriculum ED. CIV.).

I nuclei fondanti sono stati integrati con il traguardo di competenza (allegato C del D.M. n.35 del 22 giugno 2020): **"Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi di base in materia di primo intervento e protezione civile"** come dal Protocollo d'intesa "Azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della Cultura di Protezione Civile nelle Scuole", siglato il 13 novembre 2018 tra il MIUR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento P.C. Nazionale e del Progetto DPC/MIUR **"La Cultura è...Protezione Civile"** che afferma la cultura della prevenzione per incrementare la resilienza del sistema Paese. Le 33 ore annue previste dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 diventano 40 alla luce dell'integrazione del curriculum di Protezione Civile e vengono svolte secondo un quadro orario, flessibile e dipendente dalle esigenze progettuali per una buona e sensata riuscita delle attività proposte attraverso lo sviluppo di due UDA interdisciplinari. Per la classe V A AMI- IP13 sono state affrontate le seguenti tematiche:

NUM. MOD	UDA
Mod.3 n. 2,3, 4,5, 6 di Ed. Civica	UDA n.1: "PASSAPORTO PER IL MONDO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI E DELLA RESILIENZA IN PROTEZIONE CIVILE." (1^ quadrimestre – ore 20)
Mod.2 n. 2, 4,5 e 6 di Ed. Civica	UDA n. 2 : "DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA" (2^ quadrimestre – ore 20)

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, individuato come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica, raccogliendo ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

Si ricorda il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ed all'attribuzione del credito scolastico.

ORIENTAMENTO

Ai sensi della D.M. n.487/97 sull'orientamento, del D.Lgs. n. 21 del 14 gennaio 2008, del D.Lgs. n. 22 del 14 gennaio 2008, delle Linee guida: in materia di orientamento n. 43 del 15 aprile 2009, n. 4232 del 19 febbraio 2014; del D.M. n.774 del 4 settembre 2019; di alcuni interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr 2021; delle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico del 28 novembre 2022 e delle Linee guida per l'orientamento D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, sono stati sviluppati **“Percorsi”** di orientamento scolastico tra discipline dello stesso asse o di assi diversi per un totale di 30 ore, **deliberate nel Collegio Docenti del 18/12/2024 (Delibera n.40)** al fine di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

L'I.I.S. “POLICORO-TURSI” _ Pitagora-M.Capitolo, per la classe V A AMI-IP13 ha previsto il percorso di 40 ore **“ORIENTARSI AL FUTURO” _ L'IMPORTANTE NON È PREVEDERE IL FUTURO, MA RENDERLO POSSIBILE (A. de Saint Exupéry)**

Nel prospetto seguente vengono riportate le attività svolte dagli allievi:

- **Attività con i Tutor: tot. 7 h**
 - Registrazione Piattaforma Unica;
 - Conoscenza dei Moduli Curricolari di Orientamento;
 - Compilazione questionario sugli stili di apprendimento e scelte;
 - Restituzione e autovalutazione questionario.
- **Didattica Orientativa e incontri con Autori "I Lunedì di Pitagora": tot. 6h**
 - “I Lunedì di Pitagora” incontro con l'autore del libro “Una vita” del prof. Vincenzo Dimita
- **Salone DELLO STUDENTE -Incontro con Università e ITS Accademy: tot. 5h**
- **Incontri e partecipazione ad attività con esperti di settore: tot. 15h**
 - Assorienta;
 - Progetto "Formati per la vita" -Attività di Primo Soccorso;
 - Incontro con Procuratore sul tema: Minori e giustizia;
 - Ed. alla legalità economica - Incontro con Guardia di finanza;

- Incontro esperto ENFOR su Mercato del Lavoro;
- Partecipazione evento Sportcity;
- Incontro con Esercito Italiano;
- Incontro Univ. Nelson Mandela di Matera;
- **Capolavoro, scelta ed elaborazione; autovalutazione sviluppo competenze: tot. 15 h**
 - Capolavoro: Scelta ed elaborazione;
 - Autovalutazione sviluppo competenze.

Uda interdisciplinare

Il CDC all'inizio dell'anno scolastico ha individuato **due percorsi interdisciplinari**—da sviluppare nel corso del primo e secondo quadrimestre dai seguenti titoli:

- **LE ORIGINI DEL MADE IN ITALY.** Sono state coinvolte nello sviluppo dell'UDA le seguenti discipline: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume; Lab.tecnologici ed esercitazioni; Tecnologia Applicata ai Materiali e a processi produttivi; Inglese; Italiano; Storia; Tecniche Di Distribuzione e Marketing (36 ore) **1° QUADRIMESTRE**

- **L'ESTETICA TRA BENESSERE E SPORT.** Sono state coinvolte nello sviluppo dell'UDA le seguenti discipline: Progettazione Tessile Abbigliamento, Moda e Costume; Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili; Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili e Sartoriali; Scienze Motorie; Lingua Inglese; Storia. (34 ore) **2° QUADRIMESTRE**

NUCLEI FONDANTI

1. L'ESTETICA; 2. L'ECOSOSTENIBILITA'; 3. IL DESIGNER ITALIANO; 4. LA COLLEZIONE DI MODA; 5. BENESSERE E SPORT; 6. LE ICONE DELLA MODA; 7. LA DONNA; 8. LA SICUREZZA SUL LAVORO; 9. I MATERIALI DELLA MODA; 10. LE INUTILI STRAGI.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

	Tipologie Discipline	Recupero in Itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Gruppi di lavoro	Peer to peer	Altro - Indicare
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE							
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☒						
3	STORIA	☒						
4	LINGUA INGLESE	☒						
5	MATEMATICA	☒						
6	PROG.TESS. ABB., MODA E COSTUME	☒						
7	TECN. APPL.MAT E PROCESSI PROD.	☒						
8	LAB. TECN. ED ESERCITAZIONI	☒						
9	TECN. DISTRIBUZIONE E MARKETING							
10	SCIENZE MOTORIE							

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Non sono state attivate modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Competenze acquisite	Si	Discipline		
		Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
Utilizzano software di Videoscrittura	☒	x	☒	☒
Utilizzano un Foglio di Calcolo	☒	x	☒	☒
Realizzano presentazioni Multimediali	☒	x	x	☒

Utilizzano i principali S.O. per PC	☒	x	x	☒
Riconoscono l'attendibilità delle fonti in Internet	☒	x	x	☒
Utilizzano piattaforme e-learning	☒	x	x	☒
Programmano dispositivi Arduino, PLC, ecc.		x	x	

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi				Strumenti			
		Aula classica	Laboratori Specifici	Laboratorio Inform.	Palestra	TV	VIDEOPROIETTORE	SCHERMI INTERATTIVI	Personal Computer
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	☒							☒
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☒							☒
3	STORIA	☒							☒
4	LINGUA INGLESE	☒							☒
5	MATEMATICA	☒							☒
6	PROG.TESS. ABB., MODA E COSTUME	☒	☒			☒		☒	☒
7	TECN. APPL.MAT E PROCESSI PROD.	☒	☒			☒		☒	☒
8	LAB. TECN. ED ESERCITAZIONI	☒	☒			☒		☒	☒
9	TECN. DISTRIBUZIONE E MARKETING	☒							☒
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	☒			☒				☒

METODOLOGIE USATE

Discipline											
Metodologia	ED.CIVICA PROTEZ.CIVILE	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROG.TESS.ABB. MODA COSTUME	TECN.APPL.MATER. E PROC.PRODUTTIVI	LAB.TEC. ED ESERCITAZIONI	TECN.DISTRIBUZ. E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Lezione frontale	☒	☒									
Lezione partecipata	☒	☒									
Problem-solving										☒	
Metodo induttivo			☒	☒						☒	
Metodo deduttivo	☒		☒								
Lavoro di gruppo	☒	☒	☒	☒		☒		☒	☒	☒	
Discussione guidata	☒	☒	☒	☒		☒			☒	☒	
Simulazioni	☒	☒	☒	☒		☒			☒	☒	
Ricerca-azione	☒		☒		☒						

TIPOLOGIE DI VERIFICA

				DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO								
		ED.CIVICA PROTEZ. CIVILE	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROG.TESS.ABB. MODA COSTUME	TECN.APPL.MATER. E PROC.PRODUTTIVE	LAB.TEC. ED ESERCITAZIONI	TECN.DISTRIBUZ. E MARKETING	SCIENZE MOTORIE
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui pluri e/omultidisciplinari											
	Esercizi di traduzione				☒							
	Verifiche orali	☒	☒	☒	☒	☒	☒		☒	☒	☒	
	Produzioni di testi			☒								
PROVE SEMI STRUTTURATE	Saggi brevi			☒								
	Attività di ricerca	☒		☒	☒		☒					
	Riassunti e relazioni	☒		☒								
	Questionari	☒	☒	☒	☒	☒	☒		☒	☒		☒
	Problem solving					☒	☒		☒	☒		
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla	☒	☒	☒	☒	☒	☒		☒			
	Brani da completare ("cloze")	☒		☒	☒							
	Corrispondenze											
	Questionari a risposta chiusa		☒	☒	☒	☒	☒		☒	☒		
	Quesiti del tipo "vero/falso"	☒	☒	☒	☒	☒	☒		☒			☒
ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...			☒								
	Esecuzione di calcoli					☒	☒		☒	☒		
	Simulazioni				☒		☒		☒			
	Esperienze di laboratorio						☒		☒	☒	☒	

Esercizi e test motori												☒
Test di ascolto in lingua straniera				☒								

NUMERO DI PROVE – Quadrimestre – 1° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO									
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROG. TESS.ABB. MODA COSTUME	TECN.APPL.MATE	LAB.TEC. ED ESPERIMENTAZIONE	TECN.DISTRIBUZ. E MARKETING	SCIENZE MOTORIE
PROVE	Scritte		2		2	2	1	1	2		
	Orali	2	3	3	2	2	2	1	1	2	2
	Pratiche						2	1	2		2

NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO									
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROG. TESS. ABB. MODA COSTUME	TECN. APPL. MATER. E PROD. TESSILI	LAB. TEC. ED ESPERIMENTAZIONI	TECN. DISTRIBUZ. E MARKETING	
PROVE	Scritte		3		2	2			3		
	Orali	2	3	3	2	2	2	2	1	2	2
	Pratiche						2	1	1		2

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	BUONO	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	DISCRETO	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	SUFFICIENTE (obiettivi minimi raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	INSUFFICIENTE (obiettivi minimi parzialmente raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3	SCARSO (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	RIFIUTO ALLA VERIFICA	L'alunno rifiuta la verifica		

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORTAMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

VOTO	DESCRIPTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
8	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
7	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) già ASL.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla Tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2024/2025 (All. A del Dlgs.62/17)	
Media dei voti	V ANNO
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

In conformità con L'art. 11 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025 e l'art.1 comma 1 lettera d della Legge N. 150 del 01/10/2024, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, assegnerà il credito scolastico ad ogni candidato interno prevedendo il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante, sulla base della media dei voti riportata, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2024/2025, come da Ordinanza n.67 del 31/03/2025 art 17 comma 1, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, le prove di esame sono una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta, predisposta con le modalità di cui all'art.20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio.

Come previsto dal Decreto Lgs. N.62 del 13 Aprile 2017, è stato confermato lo svolgimento per il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione; pertanto, per gli student delle classi quinte, lo svolgimento delle prove è obbligatorio e condizione necessaria per essere ammessi all'Esame di Stato.

Tutti gli allievi della classe V AMI hanno già svolto, regolarmente, nel mese di marzo, le prove INVALSI, ad eccezione di due alunne di cui una non ha mai frequentato e l'altra ha frequentato per un breve periodo iniziali. Gli eventuali candidate esterni, svolgeranno le prove INVALSI durante la prova suppletiva prevista nei giorni dal 26/05/2025 al 06/06/2025.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO:

Dall'O.M. n.67 del 31.03.2025, art. 22, comma 1, il colloquio ha la finalità di **accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente**. A tal fine la commissione (ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 luglio 18 2015, n. 107), propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che il colloquio, si svilupperà in un'ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potrà esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il colloquio (**art.22, comma 3**) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del **materiale** scelto dalla sottocommissione, finalizzato a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. **Il materiale** è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione **ai sensi del comma 5**.

Nel colloquio è prevista anche:

- l'analisi critica e la correlazione al percorso di studi seguito, da parte del candidato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, svolte nel percorso di studi, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- l'analisi degli argomenti trasversali di Educazione civica per appurare le competenze maturate come definite dal documento del Consiglio di Classe per le discipline coinvolte.

Per la valutazione (**sulla base dei quadri di riferimento ministeriali**) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato la scheda **griglia di valutazione del colloquio ALL.A dell'O.M. n.67 del 31/03/2025** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Per la valutazione (**sulla base dei quadri di riferimento ministeriali**) della simulazione delle prove scritte d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato le schede **griglia di valutazione della prova scritta All. dell'O.M. n.67 del 31/03/2025** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Per quanto concerne le prove scritte, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, e svolgerà una **simulazione specifica della seconda prova in data 07/05/2025 e una di italiano il 12/05/2025**.

Griglia di valutazione della prova orale (All. A) dell'O.M. n.67 del 31/03/2025

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY" – IP13

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa e adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA A.S.2024/25

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

ALUNNO/A..... CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	Completa e appropriata -Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o su forma parafrasata o sintetica dell'elaborato). -Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta) -Interpretazione corretta ed articolata del testo	Esaustiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO Voto in decimi.....20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA A.S.2024/25

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI		20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente		4	
	Completa e appropriata -Buono		3	
	In parte pertinente alla traccia- Sufficiente		2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso		1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo		4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono		3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente		2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso		1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo		4	
	Logica e coerente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
- Individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale -Ottimo		4	
	Completa e attinente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa - Ottimo		4	
	Completa e attinente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO 20				
VOTO IN DECIMI 				

Griglia di valutazione della prima prova scritta_anno scolastico 2024/25

TIPOLOGIA C – riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualita’

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	Completa e appropriata -Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20			
VOTO IN DECIMI				

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – IP13

Max 20 pt	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – Discipline: MATERIE PROFESSIONALIZZANTI : PROGETTAZIONE MODA, LAB. TECN. ES. TESSILI E ABB. – TECN. DEI MATERIALI E DEI PROC. PRODUTTIVI.						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	4	3	2	1	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate. Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze essenziali e corrette	. Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate	
Indicatore 2	Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	5	4	3	2	1	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/adequatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite .	7	5	4	3	2	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici ,verbali e simbolici secondo la normativa tecnica di settore.	3	2,5	2	1,5	1	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme dei Commissari: _____						Punteggio assegnato	
Firma del Presidente: _____							

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI
SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

ATTIVITA' DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Pizzolla Pasqualina

LIBRO DI TESTO: NOI DOMANI - Autore: L. Solinas - Casa Editrice: SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 maggio 2025: ORE 26

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Conoscenza dei fondamenti della fede cristiana, comprensione critica del messaggio religioso e capacità di applicare i valori religiosi alla propria vita e alla realtà circostante.

CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.
- La concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico, economico e tecnologico.
- Conoscere il valore delle relazioni interpersonali dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Valutare l'importanza del dialogo con tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria.

ABILITÀ

- 1. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- 2. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- 3. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.
- 4. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica.

CONTENUTI

- Responsabilità e futuro: Il futuro e il senso della vita, il dovere di essere buoni antenati. Il primo gruppo sociale: la famiglia. Un matrimonio: un sacramento e un'unione civile. Un impegno responsabile
- La politica per progettare un futuro condiviso. La chiesa e i problemi sociali. La ricerca della pace: un problema di tutti. Il dialogo per la pace. La pace esige un impegno concreto. La risoluzione pacifica dei conflitti.
 - Un'economia per lo sviluppo umano. L'economia del mondo globalizzato. Una nuova economia. Giustizia sociale e sviluppo umano. I tanti significati della giustizia. La giustizia sociale per ogni essere umano. Rendere sostenibile lo sviluppo. Cambiare stili di vita. La sintonia tra Magistero e gli obiettivi internazionali. L'ambiente: la nostra casa comune. La necessità di un'azione comune e congiunta. Energia per l'ambiente.
 - Il lavoro: un diritto e un dovere. L'importanza del lavoro. Il lavoro per la dignità della persona. I diritti dei lavoratori. Etica e responsabilità. La condanna della pigrizia e della disonestà. Lo sfruttamento delle fasce deboli.
- La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani. Umanesimo a rischio di estinzione. Vivere on life: il nostro modo di stare al mondo. Custodire l'umano. Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani. Azioni di prevenzione e recupero. Salvaguardare la persona e la sua dignità.
- La Chiesa: dalla modernità ai giorni nostri.
- La chiesa nei tempi moderni.
- Il Concilio Vaticano II. La Chiesa aperta all'ecumenismo

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 2- TITOLO: “UDA “DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA” - *Le religioni e la sfida della multiculturalità: occasioni di pace*” (02 ore – secondo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Scoperta guidata
- Lavoro di gruppo

- Problem solving

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di Testo
- La Bibbia quale strumento fondamentale della tradizione Ebraico-Cristiana.
- Documenti del Magistero (encicliche “Laudato sì” e “Fratelli tutti” di Papa Francesco)
- Materiale multimediale
- Internet
- LIM/Schermo interattivo

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Il criterio di valutazione comprende l’osservazione diretta durante la lezione, il comportamento con i compagni, la capacità di intervento, prove orali, domande aperte, elaborati scritti, lavori di gruppo. La valutazione finale, terrà conto dell’impegno, della partecipazione e della frequenza

LUOGHI di lavoro

- Aula e i luoghi nei quali durante l’anno scolastico sono state svolte attività di PCTO e orientamento.

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA NIGRO DOMENICA CLAUDIA

Libro di Testo: *Vivere la letteratura, Dal secondo Ottocento a oggi*, Panebianco-Gineprini-Seminara, ed. Zanichelli, vol.3

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL __15 Maggio__: ORE__118__

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

Lingua

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.
- Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue.

Letteratura

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall' Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
- Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.

Altre espressioni artistiche

- Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.
- Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.
- Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.

.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

ABILITÀ

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali

- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.
- Interloquire e argomentare anche con i destinatari de servizio in situazioni professionali de settore di riferimento.
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente aderente all’ambito professionale di riferimento.
- Elaborare il curriculum vitae europeo.

LETTERATURA

- Contestualizzare l’evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità d’Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.

ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE

- Interpretare criticamente un’opera d’arte visiva e cinematografica.
- Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l’evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

CONTENUTI

MODULO 1– Il Secondo Ottocento

- Il Positivismo
- Il Naturalismo
- Dalla Scapigliatura al Verismo
- Il Verismo
- Verismo e Naturalismo a confronto

MODULO 2 – Giovanni Verga

- La vita, le opere e la poetica
- Le novelle

Lettura dei seguenti brani antologici:

Rosso Malpelo,

da *La roba: Mazzarò e la sua “roba”*

Il ciclo dei Vinti

-I Malavoglia

Lettura dei seguenti brani antologici:

La presentazione dei Malavoglia

-Mastro-don-Gesualdo

MODULO 3 – Il conflitto tra intellettuali e società borghese

- Il Decadentismo
- Il Simbolismo e la nuova poesia
- L'Estetismo e *l'arte per l'arte*

MODULO 4–Giovanni Pascoli

- La vita, le opere e la poetica

Da *Myricae*:

lettura delle seguenti liriche:

Temporale

Il tuono

Il lampo

Novembre

X agosto

MODULO 5 – Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere e la poetica

Da *Alcyone*

lettura della seguente lirica:

La pioggia nel pineto

lettura del seguente brano antologico:

dal *Piacere*, *Il ritratto di Andrea Sperelli*

MODULO 6 – Il Primo Novecento

Le Avanguardie storiche

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

-Da *Zang Tumb Tumb*, *Bombardamento*

MODULO 7 – La crisi di identità

Il Novecento e la crisi delle certezze

- L'Ermetismo

- Salvatore Quasimodo: dall'Ermetismo all'impegno civile

Lettura delle seguenti liriche:

Ed è subito sera

MODULO 8 – Luigi Pirandello

-La vita, le opere e la poetica

-da *l'Umorismo*:

lettura dei seguenti brani antologici:
Avvertimento e sentimento del contrario
dalle Novelle per un anno:
Il treno ha fischiato...
-Il fu Mattia Pascal: la trama
lettura dei seguenti brani antologici:
Mattia pascal dinanzi alla sua tomba
-Uno, nessuno e centomila: la trama
Il naso di Vitangelo Moscarda

MODULO 9 – Italo Svevo

-La vita, le opere e la poetica
La coscienza di Zeno
lettura dei seguenti brani antologici:
Il dottor S. - Prefazione
L'ultima sigaretta

MODULO 10 – Giuseppe Ungaretti

-La vita, le opere e la poetica
Da L'Allegria: lettura delle seguenti liriche:
Veglia
Soldati
Fratelli
Mattina

MODULO 11 – Eugenio Montale

-La vita, le opere e la poetica
-Ossi di seppia e il «male di vivere»
Lettura delle seguenti liriche
-Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere
Merigiare pallido e assorto
Le Occasioni, la Bufera e altro, Satur

MODULO 12 – Il Secondo Novecento

Il Neorealismo: i caratteri
Primo Levi: la vita, le opere e i temi.
Lettura dei seguenti brani antologici:
Arbeit macht frei
I tedeschi non c'erano più

UDA 13 (DA SVOLGERSI DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO)

- Esercitazione durante tutto l'anno sulle tipologie A, B, C, come preparazione agli
Esami di Stato.

- Esercitazione su prove Invalsi

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA Educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: “PASSAPORTO PER IL MONDO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI E DELLA RESILIENZA IN PROTEZIONE CIVILE.” (2 ore- primo quadrimestre)

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione

UDA 2- TITOLO: “DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA” (2 ore – secondo quadrimestre)

- I diritti umani

Uda interdisciplinare

UDA 1- TITOLO: “IL MADE IN ITALY” (2 ore – secondo quadrimestre)

Analisi e produzione di un testo argomentativo: Il made in Italy

METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione frontale e dialogata

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo (cartaceo e multimediale)
- Vocabolario
- Mappe concettuali
- Lim
- Computer
- Sussidi multimediali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Esercizi di verifica
- Compiti scritti

LUOGHI di lavoro

- Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA

DOCENTE: PROF.SSA NIGRO DOMENICA CLAUDIA

Libro di Testo: *La nuova storia in 100 lezioni, Vol.3, Il Novecento e il Duemila, Brancati-Pagliarani, ed. La Nuova Italia*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL _15 Maggio_: ORE__54__

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo;
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.
- Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).
- Strumenti della divulgazione storica.
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, sociali, le trasformazioni intervenute nel tempo.

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro
- Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Riconoscere le relazioni fra dimensioni territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratori per affrontare in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali europee e nazionali.

CONTENUTI

UDA 1 – L'Italia e il mondo all'inizio del XX secolo

1. La nascita della società di massa
2. L'Europa verso i nuovi equilibri e lo scenario extraeuropeo
3. L'Italia giolittiana

UDA 2 – La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

1. La prima guerra mondiale
2. La guerra di posizione
3. La conclusione del conflitto
4. La rivoluzione russa (CENNI)

UDA 3 – Il mondo dopo la Grande Guerra

1. La vita nel dopoguerra
2. Gli Stati Uniti e la Grande Depressione

UDA 4 – L'Italia dal dopoguerra al regime fascista

1. Lo Stato liberale in crisi
2. L'avvento del fascismo
3. Lo Stato totalitario fascista
4. Imperialismo e leggi razziali

UDA 5_ Totalitarismi e democrazie

1. La Germania da Weimar a Hitler
2. La Germania del Terzo Reich
3. L'Unione Sovietica di Stalin
4. L'Europa tra fascismi e democrazie

UDA 6_ La seconda guerra mondiale

1. Il mondo in guerra
2. Resistenza al nazifascismo e Shoah
3. Crollo del fascismo e Resistenza
4. La vittoria degli Alleati

UDA 7_ Il bipolarismo USA-URSS

1. I primi anni del dopoguerra
2. Guerra fredda e disgelo

UDA 8_ La Repubblica italiana

1. La Repubblica italiana nel dopoguerra

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: “PASSAPORTO PER IL MONDO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI E DELLA RESILIENZA IN PROTEZIONE CIVILE.” (2 ore- primo quadrimestre)

- Gli Organi dello Stato

UDA 2- TITOLO: “DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA” (2 ore – secondo quadrimestre)

- Storia dei diritti umani

Uda interdisciplinare

UDA 1- TITOLO: “Le origini del made in Italy” (2 ore – primo quadrimestre)

- Le leggi autarchiche del periodo fascista: conseguenze sul piano economico e sociale.

UDA 2- TITOLO: “L’estetica tra benessere e sport” (2 ore- secondo quadrimestre)

- Lo sport nel periodo fascista

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontale e dialogata
- Attività di ricerca, sintesi e approfondimento

METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione frontale e dialogata

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo (cartaceo e multimediale)
- Vocabolario
- Mappe concettuali
- Lim
- Computer
- Sussidi multimediali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Esercizi di verifica
- Compiti scritti

LUOGHI di lavoro

- Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA SARA QUINTO

Libro di Testo: *KEEP UP WITH FASHION! Paola Melchiori, CLITT*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2025: ORE 21

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

CONOSCENZE:

- Completare la conoscenza delle strutture della lingua.
- Arricchire il lessico tecnico.
- Affinare le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo.
- Organizzare un discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

ABILITA':

- Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (Ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
- Analizzare, sintetizzare e schematizzare testi tecnici.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni.
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni e sintesi su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore.

CONTENUTI

ARGOMENTI trattati:

- Garments: observation and description (Modulo 4 *Keep up with fashion*)

- Observe and describe a garment
- Dresses, gowns and frocks?
- Dresses and their styles
- An introduction to the study of outerwear (coats and jackets)
- External analysis of outerwear
- The shirt through history
- Sleeves
- The invention of skirts
- Skirt and their styles
- Trousers versus pants
- Would you wear real fur?
- Observe and describe garments

- Accessories (Modulo 5 *Keep up with fashion*)

- Fashion accessories: What do they include?

ARGOMENTI da svolgere nel mese di Maggio:

- A short history of costume (Modulo 7 *Keep up with fashion*)

- Fashion in the 1960s
- The Hippie Movement
- Denim
- Where is fashion going?

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 2 Educazione Civica- TITOLO: “*Dalla carta ai fatti: costruire una società più giusta anche in emergenza*” (2 ore – secondo quadrimestre)

CONTENUTI: Martin Luther King and human rights.

Uda interdisciplinare

UDA 2- TITOLO: “*L'estetica, tra benessere e sport*” (2 ore – secondo quadrimestre)

ABILITÀ: Riconoscere le attrezzature e il vestiario degli sport.

CONOSCENZE: Conoscere gli abiti sportivi.

CONTENUTI: Vocabulary about sport jerseys.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Metodo deduttivo
- Metodo esperienziale
- Lavoro di gruppo
- Problem solving

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Libri di Testo
- Dispense della docente
- Sussidi audiovisivi e informatici
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi (partecipazione in classe, impegno a casa)
- Test (prove strutturate e semi-strutturate)
- Questionari

LUOGHI DI LAVORO:

- Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA

Docente: Russo Antonio

Libro di Testo: Elementi di Matematica Volumi A e B di Bergamini Massimo Trifone Anna e Barozzi Graziella

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO 2025: ORE 80.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

La classe ha acquisito in modo diversificato i seguenti obiettivi, declinati in termini conoscenze, competenze disciplinari e contenuti.

CONOSCENZE

Classificazione, insieme di esistenza, segno ed intersezioni con gli assi di una funzione. Limiti di funzioni continue. Asintoti verticali e orizzontali. Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione. Derivate di ordine superior. Equazione della tangente ad una curva in un punto. Definizione di funzione crescente (decrescente) e la definizione di massimi e minimi relativi e assoluti. concavità di una curva, ricerca dei punti di flesso. Passi dello studio di una funzione.

La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita solo per pochi alunni. Per altri si registra conoscenza teorica sufficiente o appena sufficiente, o inadeguata, con conseguente fragilità nella risoluzione degli esercizi, soprattutto dove si richiede un uso critico dei procedimenti risolutivi trattati.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Individuare strategie appropriate per la soluzione di problem. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Pochi alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze formali acquisite, sebbene non in situazioni più complesse. Alcuni alunni sono in grado di affrontare autonomamente applicazioni di livello piuttosto semplice. Gli altri alunni, pur in possesso delle conoscenze, non hanno raggiunto abilità sufficienti e non riescono ancora ad applicare autonomamente le fondamentali procedure studiate, nemmeno in semplici situazioni. Si dedicherà quest'ultimo periodo anche ad attività di recupero per consentire agli alunni più fragili il raggiungimento degli obiettivi minimi.

ABILITÀ

Comprendere il concetto di dominio di una funzione e saperne determinare il segno e le intersezioni con gli assi cartesiani. Individuare e determinare limiti e asintoti di una funzione. Comprendere il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione. Calcolare le derivate di semplici funzioni utilizzando la definizione di derivate. Calcolare le derivate di funzioni utilizzando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della retta tangente in un punto. Determinare gli intervalli di crescita (decrescenza) di una funzione. Determinare i punti di Massimo e di minimo. Determinare la concavità e gli eventuali punti di flesso. Studiare

una funzione e dedurne il suo grafico.

CONTENUTI

Funzioni: caratteristiche, proprietà e composizione. Dominio e segno di una funzione. Limiti e continuità (periodo settembre 2024 – dicembre 2024).

Asintoti di una funzione (periodo gennaio 2025).

Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Regola di derivazione della funzione composta. Equazione della tangente ad una curva in un punto. Derivate di ordine superiore. Definizione di differenziale e suo significato geometrico. Teoremi sulle derivate. Grafici delle funzioni, intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, concavità di una curva e punti di flesso. Studio del grafico di semplici funzioni (in particolare funzioni razionali intere e fratte) (periodo febbraio 2025 – Maggio 2025).

Il programma svolto ha subito delle riduzioni rispetto a quanto preventivato all'inizio dell'anno, sia per motivazioni legate alle assenze e agli impegni degli alunni in altre attività che per dedicare più tempo ad attività di recupero e consolidamento.

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

METODI DI INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- discussione guidata
- esercitazione assistita
- risoluzione di problemi

Per facilitare la comprensione della disciplina, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi e partendo, dove possibile, da un approccio grafico; si sono risolti esercizi diversificati per livello di difficoltà e si sono corretti alcuni degli esercizi assegnati per casa. Si è inoltre fatto ricorso a software di matematica dinamica (Geogebra)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo: Elementi di Matematica Volumi A e B

Dispense e fotocopie fornite dal docente

LIM

Geogebra

STRUMENTI DI VERIFICA

Indagini in itinere con verifiche informali dal posto

Prove scritte a risposta aperta in presenza.

Verifiche orali

Interventi autonomi durante le attività didattiche.

Nella valutazione finale si terrà conto delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo, del senso di responsabilità, valorizzando i progressi raggiunti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione presenti nel P.T.O.F.

LUOGHI di lavoro

Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

DOCENTE: prof.ssa FRULLA LILIANA; compresenza prof.ssa MAURELLA PASQUALINA

Libro di Testo: Il prodotto moda-quinto anno. Cultura e sviluppo del Made in Italy

Autore: Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi– *Edizione:* Clitt

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL MESE: 6 ore a settimana.

Sono state svolte circa 170 ore totali di lezione fino al 15/05/2024

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- ☐ Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ☐ Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ☐ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- ☐ Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- ☐ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- ☐ Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

CONOSCENZE

1. Cenni di storia del costume dell'Ottocento, del Novecento e fino ai nostri giorni.
2. La produzione artigianale e industriale del Made in Italy dal periodo autarchico ad oggi
3. Le principali città della moda: le fiere, le scuole, e i musei.
4. Il disegno tecnico e artistico: proiezioni ortogonali e assonometriche per la rappresentazione di accessori moda.
5. Indicatori di qualità per la valutazione dei materiali e delle tecniche di lavorazione per la progettazione di prodotti moda ecosostenibili: marchi volontari ecologici
6. Elementi caratteristici della moda del Novecento fino ai nostri giorni: principali movimenti culturali e artistici e le icone della moda Made in Italy.
7. Stilemi stilistici culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda: revival, arte, cinema.
8. La struttura aziendale e figure professionali per: l'ideazione, la progettazione, la produzione in serie del campionario, la presentazione della collezione, la vendita e la distribuzione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Capacità autodidatte per l'acquisizione di determinate competenze, attraverso la conoscenza del contesto moda italiano ed europeo (fashion system).
2. Padroneggiare un linguaggio tecnico settoriale, attraverso la conoscenza della storia del

costume e con la stesura di relazioni tecniche a completamento di un progetto.

3. Padroneggiare tecniche di rappresentazione per la progettazione di prototipi industriali.
4. Valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del proprio territorio, attraverso la conoscenza dell'origine del Made in Italy.
5. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
6. Capacità di sviluppo immediato di una idea progettuale, di un prodotto moda, a partire da un tema dato.
7. Utilizzare tecniche adeguate di visualizzazione del progetto: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, attraverso elaborati di progetto utili per avviare una produzione artigianale o industriale.

ABILITÀ

1. Sapersi orientare per la propria formazione post diploma.
2. Saper riconoscere l'evoluzione storica del costume dall'Ottocento fino ai nostri giorni, per saper utilizzare un linguaggio specifico tecnico di settore.
3. Saper rappresentare un accessorio moda in uno spazio prospettico attraverso varie tecniche di rappresentazione grafica.
4. Conoscere l'origine del Made in Italy e la sua evoluzione da produzione artigianale a quella industriale.
5. Saper riconoscere i marchi volontari ecologici attenti al rispetto dell'ambiente nei cicli produttivi, trasporto e packaging; per una progettazione slow fashion che utilizza materiali prodotti con processi a ciclo chiuso (materiali di recupero) e che riconosce i diritti dei lavoratori.
6. Saper riconoscere gli stili culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda: moda e revival, moda e arte, moda e cinema.
7. Saper visualizzare tecnicamente il progetto di un capo di abbigliamento in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali e con note tecniche, affinché in un contesto aziendale si possa avviare una produzione in serie del campionario.

CONTENUTI

Modulo 1 – Le città della moda

Le fashion week, le fiere, le scuole e i musei delle principali capitali della moda.

Modulo 2 – La storia del costume e della moda di fine Ottocento inizio Novecento

Charles Frederick Worth, Rosa Genoni, Paul Poiret, Mariano Fortuny, l'Art Nouveau della "belle époque". Il Futurismo di Giacomo Balla, Thayaht e Fortunato Depero. L'abbigliamento femminile durante la grande guerra, l'artigianato e l'industria del Made in Italy

Modulo 3 – La moda ecosostenibile

Descrizione di fast fashion e slow fashion, materiali e cicli di lavorazione ecosostenibili, i marchi volontari ecologici.

Modulo 4– Dalla moda autarchica al dopoguerra

Analisi dello stile della donna moderna dagli anni '20 agli anni '50: Coco Chanel, Elsa

Schiaparelli, Madame Grès, Madeleine Vionnet, Christian Dior, Cristóbal Balenciaga. La nascita, in Italia, della moda boutique e del ready-to-wear: Emilio Pucci, Walter Albini.

Modulo 5– La storia del costume e della moda del Novecento fino ai nostri giorni

Analisi dello stile dei principali stilisti del Novecento e dei diversi linguaggi della moda considerando il fatto che il concept d'ispirazione può essere influenzato dallo stile di vita, da una citazione formale, da un revival, da una innovazione tecnologica, da un'opera d'arte, dal cinema e dalla letteratura.

Modulo 6– Redesign: la tendenza del vintage e del upcycling

La tendenza vintage dell'ultimo decennio del Novecento e l'industria circolare della moda che vede vestiti ideati per essere riutilizzati, modificati e rifabbricati attraverso pratiche quali l'upcycling o il recupero di stock di prodotti invenduti.

Uda interdisciplinare: UDA 1 educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1- TITOLO: “PASSAPORTO PER IL MONDO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI E DELLA RESILIENZA IN PROTEZIONE CIVILE.” (3 ore – primo quadrimestre)

Conoscenza disciplinare

Abbigliamento protettivo: Progettazione di abbigliamento tecnico per le operazioni di soccorso e recupero.

Le fibre intelligenti per la realizzazione di un abbigliamento tecnico.

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1-TITOLO: ““Le origini del Made in Italy”” (10 ore- primo quadrimestre)

- Le origini della produzione artigianale di qualità italiana; dalla moda autarchica alla sartoria italiana degli anni Cinquanta
- Analisi della linea e del modello di un abito in riferimento alle diverse categorie stilistiche
- Progetto di un abito ispirato alla moda della “belle époque”

UDA 2- TITOLO: “L'estetica tra benessere e sport” (10 ore – secondo quadrimestre)

- Analisi della linea e del modello di un pantalone in riferimento alle diverse categorie stilistiche.
- Progetto di una tuta sportiva con varianti del pantalone.

METODI DI INSEGNAMENTO

- ☐ Lezioni frontale
- ☐ Lezione dialogata;
- ☐ Metodo esperienziale;
- ☐ Ricerca individuale e/o di gruppo;
- ☐ Scoperta guidata

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- ☐ Libro di Testo.
- ☐ Slides digitali di presentazione dei contenuti fondamentali condivise su Google Classroom.
- ☐ Fotocopie di schemi-base per il disegno in piano del prodotto progettato e per il disegno di figurini in movimento

STRUMENTI DI VERIFICA

- ☐ Colloqui orali
- ☐ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro)
- ☐ Prove scritte di test a risposta chiusa e aperta
- ☐ Prove scritto-grafiche di elaborati di progetto su tavole in formato A2

LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom
- Laboratorio tessile

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTI: Prof.ssa MIRIANN RIZZI – prof. Corrado Francesco (compresenza)

LIBRO DI TESTO: “TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI e ai PROCESSI PRODUTTIVI”, tessili

abbigliamento e moda – di Cosetta Grana, editrice San Marco.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 71

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell’ottica dell’eco – sostenibilità ambientale.

Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.
L’importanza del riciclaggio e della materia prima seconda.

Le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici.

L’importanza dei tessili tecnici nell’attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale. Preparazione del capo per la vendita.

Finiture e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto. I trattamenti sul capo. Lo stiro.

Le fasi di cartellinaggio, collaudo e procedure per l’imbusto e l’imballaggio. L’etichettatura

Qualità di processo e di prodotto.

Enti e sistemi di gestione della qualità.

Cenni sicurezza sul lavoro e l’utilizzo dei DPI

Contenuti

Innovazioni in campo tessile.

Le nuove materie prime e le caratteristiche principali. Microfibra, fibra cava, fibra composita, nanofibra.

Valorizzazione e riscoperta delle fibre tradizionali. Il riciclaggio e la materia prima seconda.

Nuove tecnologie di lavorazione dei filati e dei tessuti. Le nobilitazioni più innovative.

La limitata innovazione della confezione.
Definizione e classificazione dei tessili tecnici.

Materie prime e tecnologie coinvolte nella realizzazione dei tessili tecnici.

Caratteristiche, funzioni, impieghi dei tessili tecnici nell’attività lavorativa, sportiva e nel

settore benessere e medicale.
Gli effetti dei trattamenti sul capo.
I trattamenti di invecchiamento
sui capi. Le tipologie di stiro più
comuni.
Il cartellinaggio e il collaudo.
Imbusto dei capi appesi, stesi
e piani.
I processi e i problemi legati
all'imballaggio. I macchinari
impiegati.
Il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo.
Gli enti di normazione e la loro attività di
standardizzazione. La certificazione di processo
e di prodotto.
Il collaudo nelle sue diverse
forme. I controlli statistici.
La funzione del capitolato e del
contratto tipo. I controlli da
eseguire in accettazione.
I difetti riscontrabili nei tessuti ed i relativi bonifici.

Abilità

Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni
di prodotto. Affinare la sensibilità verso scelte salutari ed
ecosostenibili.
Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, reimpiegandoli anche con altre funzioni.
Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.

Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.
Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione.
Fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione.
Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato.
Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni
volontarie.
Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Siti web

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Compito in classe

LUOGHI DI LAVORO

- Aula

UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N 1 Made in Italy

UDA N 2 L'estetica tra benessere e sport

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI-SARTORIALI

DOCENTE: CORRADO FRANCESCO - MAURELLA PASQUALINA (COMPRESENZA)

Libro di Testo: *IL NUOVO OFFICINA DELLA MODA V.2*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 Maggio: ORE 168 ore

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Conoscere le varianti dell'abito base, di stile "redingote", stile "Impero", stile "Sirena", stile "Trapezio".
- Conoscere la modellistica della giacca e delle varianti modellistiche applicate;
- Conoscere la modellistica delle componenti della giacca: manica a due pezzi, abbottonature, colli.
- Conoscere la modellistica della tuta
- Conoscere le scheda tecnica
- Conoscere situazioni di rischio e di prevenzione negli ambienti di lavoro in un'ottica di innovazione ed ecosostenibilità

COMPETENZE DISCIPLINARI

- CI4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

ABILITÀ

- Saper utilizzare strumenti e attrezzature e macchine del laboratorio moda
- Saper eseguire i diversi cartamodelli in misura reale e ridotta (1:1, 1:2; 1:4)
- Saper realizzare il prototipo dei vari capi studiati;

CONTENUTI

- UDA 1 – IL VESTITO ADERENTE E VARIANTI
- UDA 2 – LA GIACCA BASE E VARIANTI
- UDA 3 – LA TUTA.
- UDA 4_ CENNI DI MODELLISTICA INDUSTRIALE

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

TITOLO- “DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA” (4 ore - secondo quadrimestre)

UDA 1-TITOLO: “LE ORIGINI DEL MADE IN ITALY” (8 ore - primo quadrimestre)

UDA 2- TITOLO: “*L’ESTETICA TRA BENESSERE E SPORT*” (8 ore – secondo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale dialogata
- Didattica laboratoriale esperienziale
- Cooperative learning

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- **Libro di testo**
- **Dispense**

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove scritte
- Prove pratiche
- Osservazioni e dialoghi

LUOGHI di lavoro

- **Aula**
- **Laboratorio moda- sartoria**

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: GIUSEPPINA MALZONE

Libro di Testo: *Tecniche di Marketing & Distribuzione (di Amalia Grandi – Editrice San marco) – volume unico*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 maggio: ORE 69

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Conoscere il marketing operativo e le 4 leve del marketing mix (prodotto, prezzo, le modalità di distribuzione e di comunicazione).
- Conoscere le modalità di definizione del prezzo.
- Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria.
- Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti.
- Conoscere gli strumenti a disposizione del digital marketing.
- Conoscere le caratteristiche dell'e-commerce.
- Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria on line e le modalità di misurazione dei risultati.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix (prodotto, prezzo, sistema pubblicitario, distribuzione) e con riferimento a realtà economico-produttive, individuando i vincoli aziendali e di mercato.
- Utilizzare le potenzialità degli strumenti del digital marketing per la commercializzazione e la diffusione di prodotti e servizi.

ABILITÀ

- Saper utilizzare le componenti fondamentali del marketing mix per definire le strategie più adatte ai propri obiettivi.
- Saper realizzare una strategia integrata di digital marketing.
- Saper analizzare punti di forza e debolezza dell'ambiente economico in cui l'azienda opera.

CONTENUTI

IL MARKETING OPERATIVO

- UDA 1: IL PRODOTTO
- UDA 2: IL PREZZO
- UDA 3: LA DISTRIBUZIONE
- UDA 4: LA PROMOZIONE

DIGITAL MARKETING

- UDA 1– INTERNET E GLI STRUMENTI DIGITALI
- UDA 2 –STRATEGIE E TECNICHE DI DIGITAL MARKETING

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: “PASSAPORTO PER IL MONDO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI E DELLA RESILIENZA IN PROTEZIONE CIVILE ” (2 ore- primo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Didattica laboratoriale;
- Problem solving;
- Classe capovolta.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Internet

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove scritte
- Prove orali
- Osservazioni e dialoghi

LUOGHI di lavoro

- Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: GIOVANNA PENNETTA

Libro di Testo: *Attivi! Sport e sane abitudini;* Autori: Chiesa/Montalbetti/Fiorini/Taini

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2025: ORE 48

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Il corpo e le sue capacità condizionali;
- Il corpo e le sue capacità senso-percettive, coordinative ed espressive;
- Il corpo e le attività di gioco sport;
- La salute del corpo.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Studio del movimento con particolare approfondimento della Teoria e metodologia dell'allenamento;
- Attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra;
- Attività pre-sportive e sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio 5.

ABILITÀ

- Essere in grado di applicare le conoscenze inerenti alle funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione della salute e della sicurezza;
- Cooperare con I compagni di squadra e promuovere il rispetto delle regole e del Fair Play;
- Essere in grado di sfruttare le proprie potenzialità di resistenza, forza e velocità.

CONTENUTI

- Esecizi a carico naturale e aggiuntivo di opposizione e resistenza con piccolo attrezzi codificati, con grandi attrezzi, di rilassamento (controllo della respirazione), di equilibrio in forma statica, dinamica e di volo;
- Beneficio dell'attività motoria;
- La tecnologia sportive;
- Le regole delle attività sportive di squadra e individuali.

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi

diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: “Preparazione fisica per le emergenze” (2 ore- primo quadrimestre)

UDA 2- TITOLO: “Psicologia dello sport, tecniche di rilassamento e gestione dello stress” (2 ore – secondo quadrimestre)

Uda interdisciplinare

UDA 3- TITOLO: “Proteggere il futuro: oltre le dipendenze, legalità e gestione delle emergenze” (2 ore – secondo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione a coppie in classe e in palestra, scoperta guidata, problem solving, brain storming.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, dispense, LIM, attrezzi sportivi grandi, piccoli e medi.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove tradizionali, prove semistrutturate, esercizi e test motori.

LUOGHI di lavoro

- Palestra, aula e ambienti sportivi all'aperto.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO/Autori/Casa editrice
IRC o Attività alternative	“ NOI DOMANI “ LUIGI SOLINAS <i>Casa Editrice: SEI</i>
Lingua e Letteratura Italiana	“VIVERE LA LETTERATURA – DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI” - DI B. PANEBIANCO, M. GINEPRINI, S. SEMINARA – ED. ZANICHELLI.
Storia	NUOVA STORIA IN 100 LEZIONI VOL. 3, DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE, BRANCATI PAGLARANI, LA NUOVA ITALIA
Lingua Inglese	NETWORK CONCISE GOLD, PAUL RADLEY, OXFORD; KEEP UP WITH FASHION! PAOLA MELCHIORI, CLITT
Matematica	ELEMENTI DI MATEMATICA VOL.A/B ZANICHELLI
Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda E Costume	IL PRODOTTO MODA. MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE. <i>AUTORE: LUISA GIBELLINI, ROBERTA SCHIAVON, CARMELA BEATRICE TOMASI, MATTIA ZUPO– EDIZIONE: CLITT</i>
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI VOL. 3 – ED. SAN MARCO
Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell’abbigliamento e della moda	NUOVO OFFICINA DELLA MODA VOL.1 /VOL.2 EDITORE CAPPELLI
Tecniche di Distribuzione e Marketing	TECNICHE DI MARKETING & DISTRIBUZIONE DI S. HURUI – EDITRICE SAN MARCO
Scienze Motorie e Sportive	Attivi! Sport e sane abitudini; Autori: Chiesa/Montalbetti/Fiorini/Taini

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2025.

CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Religione	PIZZOLLA PASQUALINA	
Italiano	NIGRO D. CLAUDIA NIGRO D. CLAUDIA	
Storia		
Lingua Inglese	QUINTO SARA	
Matematica	RUSSO ANTONIO	
Lab. Tecnologici ed esercitazioni di cui in compresenza	CORRADO FRANCESCO MAURELLA PASQUALINA	
Tecn. App. ai materiali e ai processi prod. Tessili ed abbigliamento di cui in compresenza	RIZZI MIRIANNA CORRADO FRANCESCO	
Progettazione tessile -abb., moda e costume di cui in compresenza	FRULLA LILIANA MAURELLA PASQUALINA	
Tecniche di distribuzione e marketing	MALZONE GIUSEPPINA	
Scienze Motorie e Sportive	PENNETTA GIOVANNA	
Sostegno	STIGLIANO SILVIA MARIA	
Sostegno	VARASANO ANTONIETTA	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa STIGLIANO Maria Carmela

ALLEGATI

- **ELENCO ALLUNNE**
- **SCHEDE PCTO**
- **SIMULAZIONI PROVE DI ESAME**
- **RELAZIONE ALUNNE DVA**
- **RICHIESTA DOCENTE DI SOSTEGNO**